



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



PROGRAMMA
FORMAZIONE ED INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE
SCUOLA & UNIVERSITÀ – FIXO S&U

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO RIVOLTO AD ISTITUTI DI SCUOLA
SECONDARIA SUPERIORE DI SECONDO GRADO PER LA
REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DI SERVIZI DI
ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO NELLA
REGIONE PUGLIA**

FONDI DISPONIBILI: € 720.000,00

C.U.P.: I52F110000700

Italia Lavoro e Regione Puglia

VISTO l'art. 29 del Decreto Legge 06 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in L. 15 luglio 2011, n. 111;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica del 04/08/2011 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 20/09/2011 (modalità di pubblicazione dei cv su Cliclavoro);

VISTO l'art. 11 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.29 dell'11 novembre 2011 "D.Lgs 167/2011 - T.U. Apprendistato - Regime transitorio e nuovo regime sanzionatorio";

CONSIDERATO che il "Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola & Università – FixO S&U", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro - e progettato e attuato da Italia Lavoro, è rivolto a ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei diplomandi e dei diplomati grazie ad interventi di qualificazione dei



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



sistemi scolastici e a sostenere gli istituti di istruzione secondaria superiore di secondo grado che avviano servizi di intermediazione;

VISTA la Convenzione Istituzionale sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione **Puglia** in data 13.09.2013

VISTA la Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012);

VISTI la Legge Regionale 29 Settembre 2011, n.25 “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro” ed il Regolamento n. 28/2012, modificato dal Regolamento Regionale n.34 del 27 dicembre 2012, con il quale la Regione ha voluto disciplinare le Procedure e Requisiti per l’accreditamento dei Servizi al Lavoro, così come previste dalla Legge regionale n. 25/2011.

VISTI la LR 25 del 29/09/2011 “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro”, il Regolamento n. 28/2012 Procedure e Requisiti per l’accreditamento dei Servizi al Lavoro Ed il Regolamento Regionale n.34 del 27 dicembre 2012 Modifiche al Regolamento Regionale recante “Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro” di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25

VISTE la DGR 195/2012 “Linee guida per l’accreditamento degli organismi formativi” int. e mod. da DGR 1105/2012, DGR 1560/2012 e da DGR 795/2013 Circolare esplicativa sulla nuova disciplina dell’accreditamento degli organismi formativi

VISTA la Legge Regionale n. 31/2012 recante “Norme in materia di formazione per il lavoro” che recepisce le disposizione del TU n. 167/2011 in tema di apprendistato ed inserisce le Botteghe Scuola e la figura del Maestro Artigiano

VISTO il DDL n. 10/2013 del 9/07/2013 “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”

VISTI il Protocollo con la Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze (DGR 1604/2011), gli Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale (DGR 2273/2012), e la DGR 327/2013 di approvazione dell’impianto relativo alla costruzione del Repertorio regionale delle figure professionali, anche in riferimento a quanto contenuto nel D.L. 13/2013 (attuazione delega Legge 92/2012).

RENDONO NOTO

che, in attuazione del *Programma “Programma Formazione e Innovazione per l’Occupazione Scuola & Università – FixO S&U” (Linea 2 – Qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico)* sono aperte le candidature all’Avviso Pubblico a sportello rivolto ad istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado statali e paritari, di seguito denominati “Scuole”, che intendono favorire la transizione dei giovani diplomandi e diplomati dal sistema dell’istruzione e della formazione al sistema del lavoro, promuovendone l’occupabilità.

Art. 1 FINALITÀ

Questo Avviso sostiene le Scuole che intendono:

- strutturare/qualificare servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro e alle professioni, secondo quanto previsto nel Modello di servizio (Allegato 1);
- “coinvolgere almeno 50 diplomandi/diplomati, fino ad un massimo di 150, per Scuola, in percorsi personalizzati di orientamento e placement di durata non inferiore a 7 (sette) ore”.

Le Scuole con un bacino di utenza, relativo alle classi IV e V, insufficiente a garantire la quota minima di beneficiari previsti (150 diplomandi/diplomati), possono aderire all’Avviso solo se in rete con altri istituti.

Il presente Avviso, fino alla concorrenza delle risorse disponibili ed entro la data di chiusura 15/11/2013, prevede il coinvolgimento di almeno 24 Scuole e/o reti di istituti al fine di erogare percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento al lavoro a 3600 diplomandi/diplomati.

Sono destinatari dell’azione, di cui al presente avviso, i diplomandi annualità 2013/2014 (studenti di quarto e quinto anno delle scuole secondarie superiori di secondo grado) e diplomati (negli anni scolastici 2012-2013).

Art. 2 BENEFICIARI

La partecipazione all’Avviso è riservata alle Scuole, statali e paritarie, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell’art. 1 della Legge 62/2000, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio della Regione Puglia, in forma singola o associata.

È prevista la partecipazione di Scuole o reti di istituti secondo la seguente ripartizione su base provinciale:



| Provincia | N. Scuole/Reti di istituti |
|------------------|-----------------------------------|
| Bari | 5 |
| Lecce | 5 |
| Foggia | 4 |
| Taranto | 4 |
| Brindisi | 3 |
| BAT | 3 |
| Totale | 24 |

Qualora, alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, non fossero pervenute candidature idonee tali da ricoprire tutte le riserve provinciali previste, tali risorse saranno assegnate alle Scuole/Reti di istituti risultate idonee, ma non ammesse a contributo, dislocate in altre province, secondo quanto previsto dall'art. 7 ELENCHI DELLE DOMANDE PERVENUTE.

Possono presentare la propria candidatura le seguenti tipologie di Scuole (dette di seguito anche Soggetto Proponente):

- a. istituti tecnici
- b. istituti professionali
- c. istituti d'istruzione superiore con almeno un indirizzo di studio tecnico o professionale
- d. reti di istituti, composte eventualmente anche da licei, il cui soggetto capofila sia un istituto tecnico o professionale o un istituto d'istruzione superiore con almeno un indirizzo di studio tecnico o professionale. La rete di istituti deve essere costituita secondo uno specifico accordo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 275/1999, contenente gli obblighi delle parti ai fini della realizzazione delle attività.

Art. 3 REQUISITO DI AMMISSIONE

Al presente Avviso potranno partecipare le Scuole che abbiano effettuato l'iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) tramite il portale CLICLAVORO (ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2 del D. Lgs. 276/2003 e delle modifiche introdotte dall'art.48 della L.183/2010 e dall'art.29 della L.111/2011 e secondo le modalità previste dalla Circolare Ministeriale del 4 agosto 2011 e dal successivo Decreto Ministeriale del 20 settembre 2011 - normativa in tema di liberalizzazione del collocamento e dei servizi per il lavoro -) ovvero che dimostreranno di aver effettuato la richiesta di iscrizione entro la data di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo (Protocollo Operativo).

Le Scuole che, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (Allegato 2), risultano già iscritte alla BCNL dovranno produrre un'autocertificazione relativa all'iscrizione (Allegato 3A).



Le Scuole, che all'atto della presentazione della domanda di partecipazione (Allegato 2) non risultano ancora iscritte alla BCNL, devono presentare una dichiarazione di intenti relativa all'impegno ad iscriversi a Cliclavoro entro la data di stipula del Protocollo Operativo con Italia Lavoro.

Se il soggetto proponente è costituito da una rete di istituti, tutte le Scuole appartenenti alla rete devono essere iscritte alla BCNL e devono compilare il modulo di autocertificazione (Allegato 3A), oppure il modulo di dichiarazione di intenti relativa all'impegno di iscriversi a Cliclavoro (Allegato 3B).

Art. 4 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le Scuole possono presentare la documentazione di partecipazione a partire dalle ore 9,30 del 14/10/2013 e fino alle ore 16 del 15/11/2013.

La documentazione deve pervenire, in busta chiusa, a mezzo raccomandata A/R, corriere espresso oppure consegnata a mano dal Lunedì al Giovedì dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00 e il Venerdì dalle 9,30 alle 12,00 al seguente indirizzo:

Italia Lavoro Spa

Via Guidubaldo del Monte, 60

00197 Roma,

Sulla busta deve essere riportata la dicitura "FIXO SCUOLA - AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO REGIONE PUGLIA" e deve contenere la seguente documentazione:

- A. domanda di partecipazione (Allegato 2) con relativi allegati, attestanti il possesso dei requisiti tecnici oggetto di valutazione. Tutti gli allegati relativi ai requisiti tecnici, ossia quelli elencati nella colonna "documenti richiesti" della successiva Tabella 1, devono essere presentati esclusivamente in formato elettronico su supporto magnetico (cd).
- B. autocertificazione del Rappresentante Legale di ogni Scuola (singola o in rete) di aver effettuato l'iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) tramite il portale CLICLAVORO (Allegato 3A), ovvero dichiarazione di intenti attestante l'impegno ad effettuare l'iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) tramite il portale CLICLAVORO entro la data di sottoscrizione del Protocollo Operativo con Italia Lavoro (Allegato 3B).

Italia Lavoro non si assume la responsabilità ove la busta, contenente la documentazione, non giunga a destinazione integra in ogni sua parte e/o nei tempi utili per qualsivoglia motivo.

Ogni Scuola può presentare una sola domanda di candidatura: come singolo istituto o come soggetto appartenente alla rete di istituti.

Italia Lavoro si riserva di comunicare su www.italialavoro.it la chiusura anticipata dell'Avviso, in caso di esaurimento delle risorse disponibili e non risponderà a qualsiasi titolo per eventuali costi, danni e responsabilità conseguenti alla presentazione della domanda.

Art. 5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Italia Lavoro esamina le domande di partecipazione secondo l'ordine cronologico di ricevimento; fanno fede la data, l'ora e il numero in entrata indicati nella ricevuta dell'Ufficio Protocollo di Italia Lavoro.

Le domande di partecipazione potranno essere esaminate, ove richiesto, anche in presenza di un rappresentante della Regione.

Preliminarmente, si accerta la presenza del requisito di ammissione di cui all'articolo 3 e di tutta la documentazione richiesta.

Sono, quindi, valutati i requisiti tecnici, posseduti dai soggetti proponenti, sulla base della scala di punteggio riportata in tabella 1.

Il punteggio minimo da conseguire per l'ammissione a contributo è pari a 14.

Nel caso in cui il soggetto proponente partecipi in rete con almeno un altro istituto, il punteggio minimo previsto è pari a 15.

Il periodo preso come riferimento per il possesso dei requisiti tecnici si riferisce agli anni scolastici 2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/2013..

Si precisa che, nel caso di recente costituzione dell'istituto di istruzione superiore, ai fini della valutazione, si considera la pregressa esperienza maturata dagli istituti scolastici confluiti nell'istituto di istruzione superiore.

Tabella 1. Requisiti tecnici, criteri di assegnazione del punteggio e documenti richiesti

| REQUISITI TECNICI | CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO | DOCUMENTI RICHIESTI |
|--|---|---|
| Numero di esperienze realizzate con la metodologia didattica in Alternanza Scuola Lavoro | 1 esperienza=3 punti; 2=6; 3=9; 4=12 OLTRE 4=15 punti | <ul style="list-style-type: none"> Esperienze inserite sito INDIRE (oppure) scheda telematica on line per il monitoraggio regionale |
| Numero di esperienze realizzate con la metodologia didattica di percorsi di Terza Area e/o esperienze di attività in alternanza scuola lavoro, secondo il comma 3, art. 8 D.P.R. 87/2010 | 1 esperienza=3 punti; 2=5; 3=6; 4=9; OLTRE 4=10 punti | <ul style="list-style-type: none"> Convenzione di partenariato |
| Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico Territoriale di Indirizzo, sulla base del Regolamento di riordino dell'istruzione tecnica e professionale | no=0 punti; si=5 | <ul style="list-style-type: none"> Regolamento del CTS approvato dal consiglio di istituto |



| | | |
|--|---|---|
| Numero di iniziative attuate, secondo i criteri e le opportunità offerte dall'autonomia scolastica (es. modifica del monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%) attraverso la collaborazione con il sistema delle imprese per adeguare l'offerta formativa ai settori prioritari di sviluppo regionali e/o ai fabbisogni di professionalità dei distretti industriali | 1 iniziativa/progetto=2 punti; 2=3; 3=4; 4 e OLTRE 4=5 punti | <ul style="list-style-type: none"> • POF (Piano Offerta Formativa) sottoscritto dal Dirigente Scolastico • Dichiarazione del Dirigente Scolastico in merito all'avvenuta attuazione delle iniziative stesse |
| Numero di iniziative/progetti internazionali, nazionali e/o regionali con altre scuole, imprese e attori del mercato del lavoro (CPI, Agenzie per il lavoro, ecc.) nel campo dell'orientamento/accompagnamento al lavoro | 1 iniziativa/progetto=3 punti; 2=5; 3=6; 4=9; OLTRE 4=10 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Accordo sottoscritto |
| Numero di accordi stipulati sui temi oggetto del progetto con università statali o private ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio | 1 accordo=2 punti; 2=3; 3=4; 4 e OLTRE 4=5 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Accordo sottoscritto |
| Se il soggetto proponente è una rete, numero di scuole componenti la rete | 2 scuole = 1 punto; 3=6; 4=8; 5=10; OLTRE 5=15 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Accordo di costituzione della rete ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 275/1999 |
| Il Soggetto proponente partecipa agli ITS e/o al Polo tecnico-professionale | No= 0 punti; partecipante:=5 punti ;Capofila =10 punti; | <ul style="list-style-type: none"> • Statuto della Fondazione ITS <p>Oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda di accordo di rete secondo la DGR n. 1139 del 18/06/2013 |
| Numero di Accordi sottoscritti con uno o più Centri per l'Impiego, per la condivisione e co-realizzazione di attività finalizzate alla strutturazione di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro | No=0 punti; 1 accordo=2; 2=3; 3 e OLTRE=5 punti | <ul style="list-style-type: none"> • Accordo sottoscritto |

Art.6 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Italia Lavoro dispone l'esclusione delle domande di partecipazione:

- che non contengano le informazioni richieste nel bando e nei suoi allegati
- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto
- mancanti delle informazioni e della documentazione richiesta, salvo ove sia possibile procedere ad integrazione ai sensi dell'articolo 71, d.p.r. 445/2000
- che non raggiungano il punteggio minimo di 14 nel caso di partecipazione come singolo o di 15 nel caso di partecipazione in rete con almeno un altro istituto

- che non siano presentate, in caso di rete, da un istituto di istruzione secondaria superiore di secondo grado tecnico o professionale o da un istituto di istruzione superiore con almeno un indirizzo di studi tecnico o professionale con funzioni di soggetto capofila.

Art. 7 ELENCHI DELLE DOMANDE PERVENUTE

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura “a sportello” seguendo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, previa verifica delle condizioni previste e l'assenza delle cause di inammissibilità, come indicato all'articolo 6.

Le domande che dovessero giungere successivamente alla data di scadenza del presente avviso saranno considerate irricevibili e, pertanto, non figureranno in alcun elenco. I relativi plichi potranno essere ritirati, anche tramite corriere, a spese del soggetto che abbia presentato domanda.

A partire dal quindicesimo giorno successivo all'apertura dei termini di iscrizione all'Avviso, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi, saranno pubblicati, sul sito all'indirizzo www.italialavoro.it, nella sezione dedicata al progetto Fixo e sul sito www.regione.puglia.it, l'elenco delle domande ritenute idonee e ammesse a contributo, l'elenco delle domande ritenute non idonee e non ammesse a contributo e l'eventuale elenco delle domande ritenute idonee ma non ammesse a contributo per mancanza di risorse economiche.

Gli elenchi sono suddivisi per ambito provinciale

Gli elenchi sono aggiornati con cadenza mensile o antecedente, se Italia Lavoro lo ritiene opportuno, per dar miglior attuazione agli interventi.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno destinate a incrementare il numero di Scuole ammesse a contributo nel rispetto dei criteri e delle modalità del presente Avviso.

Art. 8 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO AMMESSO A CONTRIBUTO

A seguito della pubblicazione dell'elenco in cui risulta ammesso a contributo, il Soggetto Proponente, entro i successivi 15 giorni, sarà tenuto a sottoscrivere ed inviare ad Italia Lavoro S.p.A. con raccomandata a/r all'indirizzo Italia Lavoro S.p.A. – FIXO SCUOLA - AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO REGIONE PUGLIA”, via Guidubaldo del Monte 60, 00197 Roma, il protocollo operativo di cui all'Allegato 5.

Il presente avviso prevede che ogni Soggetto Proponente, a seguito dello sviluppo del modello di servizio, eroghi, da un minimo di 50, fino ad un massimo di 150 diplomandi/diplomati, un percorso personalizzato di orientamento e accompagnamento al lavoro, di durata non inferiore alle sette ore di attività individuale (1 ora = 60 minuti).

Nel caso di Rete di istituti il numero minimo di percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento al lavoro indicato potrà essere raggiunto attraverso la somma dei percorsi attivati dai singoli istituti facenti parte del raggruppamento.

Il contributo previsto per ogni Soggetto Proponente sarà pari ad un massimo di euro 30.000,00, calcolato sulla base del numero massimo di percorsi attivabili (150) per un valore unitario pari a € 200,00 cadauno.

Si specifica che, in caso di mancata realizzazione del numero minimo di 50 percorsi personalizzati, nessuna erogazione avrà luogo a favore del Soggetto Proponente il quale non potrà vantare pretesa alcuna nei confronti della Italia Lavoro S.p.A.

In caso di realizzazione di un numero di percorsi personalizzati ricompreso tra il numero minimo (50) e il numero massimo (150), il contributo sarà erogato proporzionalmente sulla base del numero effettivo dei percorsi realizzati¹.

I percorsi, di cui al presente articolo, dovranno necessariamente concludersi, entro e non oltre, il 31 dicembre 2013, salvo proroghe che saranno comunicate da Italia Lavoro S.p.A.

Ciascun diplomando/diplomato potrà partecipare ad un solo percorso personalizzato

Italia Lavoro fornirà una piattaforma informatica per la gestione e rendicontazione dei percorsi personalizzati.

L'accesso alla piattaforma informatica sarà riservato ad ogni singola Scuola (anche se associata in una "Rete di Istituti"). Ogni Scuola provvederà ad inserire nella piattaforma informatica tutte le informazioni richieste relative ai diplomandi/diplomati che avrà in carico e per i quali sarà responsabile del percorso svolto; solo per essi potrà procedere alla registrazione in piattaforma dei relativi dati anagrafici, della pianificazione dei percorsi, dell'esito degli stessi e alla richiesta di contributo attraverso le apposite funzioni disponibili in piattaforma.

Ad ogni Soggetto proponente potrà essere riconosciuto il contributo per massimo 150 percorsi personalizzati; ulteriori percorsi e/o attività, pur se realizzati, non sono oggetto di contributo.

ART. 9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Italia Lavoro erogherà il contributo per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, direttamente al Soggetto Proponente² secondo le modalità e condizioni sotto riportate.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il Soggetto Proponente³ dovrà inserire nella piattaforma informatica le informazioni di seguito indicate:

- dati anagrafici dei destinatari dell'intervento

¹ Es: in caso di un numero percorsi realizzati pari a 85, il contributo erogato sarà pari a € 17.000,00

² Nel caso di Rete di Istituti il pagamento verrà effettuato nei confronti del singolo istituto facente parte del raggruppamento sulla base dell'effettivo numero di percorsi presi in carico e regolarmente conclusi.

³ Nel caso di Rete di Istituti, ciascun Istituto che ha in carico i destinatari del percorso dovrà procedere all'inserimento delle informazioni di cui sopra.

- informazioni relative al percorso personalizzato (pianificazione attività data svolgimento effettivo singole attività, esito, descrizione sintetica attività svolte, riferimenti dell'operatore, numero ore attività)
- informazioni necessarie alla richiesta di contributo

Il Soggetto Proponente (o, in caso di Rete, il singolo istituto cui sia avanzata richiesta) dovrà, inoltre allegare eventuale documentazione richiesta come indicato nel successivo art. 11.

Il contributo è erogato secondo due modalità:

- in un'unica soluzione a conclusione dei percorsi effettivamente realizzati
- in tre *tranches*:
 - la prima tranche in seguito alla regolare conclusione dei primi 50 percorsi
 - la seconda tranche in seguito alla regolare conclusione dei successivi 50 percorsi
 - la terza tranche, a regolare conclusione dei rimanenti percorsi.

Nel caso in cui sia stata richiesta la prima tranche e il soggetto proponente abbia realizzato un numero di percorsi superiore a 50 e inferiore a 100, lo stesso potrà richiedere solo il saldo del contributo corrispondente ai percorsi conclusi e non ancora pagati.

Nel caso di Rete di Istituti il numero di percorsi personalizzati di orientamento e accompagnamento al lavoro sopra indicato potrà essere raggiunto attraverso la somma dei percorsi attivati dai singoli istituti facenti parte del raggruppamento.

Italia Lavoro procederà ai sensi dell'articolo 71, d.p.r. 445/2000 alla verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate e, prima di procedere al pagamento, all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo. In caso di DURC irregolare il contributo si intenderà revocato e nessun pagamento potrà avere luogo.

Italia Lavoro, la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro hanno la facoltà di svolgere, presso le Scuole, verifiche e controlli in qualsiasi momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

Per le modalità di rendicontazione si rimanda a quanto descritto nelle Linee guida per la rendicontazione delle attività (Allegato 4).

Art. 10 ASSISTENZA TECNICA DI ITALIA LAVORO

Italia Lavoro garantisce, nell'ambito del Programma FIO S&U, un'attività di Assistenza Tecnica, che si concluderà entro e non oltre il 31/12/2013 salvo proroghe, per lo sviluppo delle attività che sarà avviata in seguito alla stipula del Protocollo Operativo.

Tale attività consiste nel supportare le Scuole nella pianificazione e nella realizzazione dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, previsti dal Modello di servizio (Allegato 1), attraverso:

- l'elaborazione di un piano operativo per la costituzione/implementazione dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro,
- il trasferimento del modello agli operatori individuati dalla Scuola e il successivo affiancamento on the job
- il supporto alla strutturazione e organizzazione dei servizi
- il monitoraggio e la diffusione dei risultati delle attività, con particolare riferimento alla qualità dei servizi realizzati.

Nello specifico, il piano operativo riguarda:

- la strutturazione e qualificazione dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro nelle Scuole presenti sul territorio regionale
- lo sviluppo di reti e raccordi tra le Scuole, il sistema delle imprese e gli operatori pubblici/privati del mercato del lavoro presenti sul territorio regionale, a partire dai Centri per l'Impiego
- la promozione di dispositivi e misure di politica attiva del lavoro per i diplomandi e diplomati (quali ad esempio tirocini di formazione e orientamento, contratti di apprendistato ecc.).

Art. 11 ULTERIORI OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti sono obbligati a:

- comunicare tempestivamente (con raccomandata A.R.), e, in ogni caso, entro e non oltre 10 gg. dall'interruzione, la decisione di rinunciare al contributo
- rispondere tempestivamente, entro il termine richiesto, ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di documentazione e/o informazioni da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del lavoro, e di Italia Lavoro, pena la possibile revoca del contributo
- fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta da Italia Lavoro per la realizzazione delle attività di monitoraggio e di valutazione delle attività di progetto.

Art. 12 REVOCA DEL CONTRIBUTO

La revoca totale o parziale del contributo può essere determinata da Italia Lavoro nel caso in cui:

- si riscontri la mancanza di uno o più requisiti richiesti successivamente all'effettuazione delle verifiche di cui agli art. 3 e 4
- si riscontrino irregolarità nelle verifiche previste all'art. 9

- il Soggetto Proponente non rispetti quanto definito nell'art. 11
- non siano rispettati gli adempimenti previsti nelle linee guida per la rendicontazione delle attività.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Agostino Petrangeli, Responsabile del Programma FIO Scuola & Università di Italia Lavoro.

Art. 14 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (Art. 13 D. LGS: 196/2003)

Ai fini della partecipazione al Programma, gli Istituti scolastici trasmetteranno ad Italia Lavoro i dati degli studenti inseriti nei percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, nel presupposto imprescindibile del rispetto della normativa in materia di privacy, relativamente agli obblighi di informativa e di raccolta del relativo consenso. La titolarità dei dati degli studenti inseriti nei percorsi rimane in capo all'Istituto scolastico di provenienza, mentre, in funzione del ruolo svolto nell'ambito del Programma, Responsabile del trattamento dei dati è Italia Lavoro S.p.A. I dati potranno essere inoltre comunicati, prevalentemente in forma anonima ed aggregata, ad altri attori istituzionali coinvolti nel Programma (Ministero del Lavoro, Regione). In caso di richiesta da parte dell'interessato di cancellazione dei propri dati, rimarranno comunque a sistema quelli necessari ai fini di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività. I diritti di cui all'art 7 del D. Lgs. 196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a fixoscuola@italialavoro.it.

Art. 15 INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'Avviso, potranno essere inoltrate via email all'indirizzo fixoscuola@italialavoro.it, o raccomandata a/r all'indirizzo Italia Lavoro S.p.A. Progetto FIXO Scuola, via Guidubaldo del Monte 60 – 00197 Roma.

Per la richiesta di ulteriori informazioni, è possibile:

- inviare il quesito a fixoscuola@italialavoro.it.
- consultare le FAQ su www.italialavoro.it nella sezione riservata al programma FIO Scuola & Università

Italia Lavoro S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE PER LE
POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO



Allegati

Allegato 1 –Modello di servizio

Allegato 2- Domanda di partecipazione

Allegato 3A–Modulo di autocertificazione dell'iscrizione a Cliclavoro

Allegato 3B- Modulo di dichiarazione di intenti relativa all'impegno di iscriversi a Cliclavoro

Allegato 4 – Linee guida per la rendicontazione delle attività

Allegato 5 – Protocollo Operativo